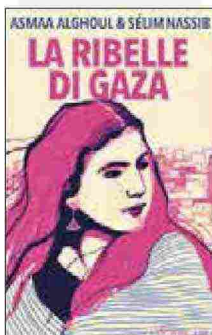


**Lo scaffale** a cura di **Simona Maggiorelli**

## Una donna libera di Gaza

**Memoir**

La dirompente vitalità della palestinese Asmaa Alghoul è contagiosa, come il suo essere donna, senza veli, in lotta contro il patriarcato e ogni fondamentalismo. Leggere il suo *La ribelle di Gaza* (Edizioni e/o), scritto con Sélim Nassib, scalda il cuore, invita ad alzarsi in piedi contro il genocidio che l'esercito israeliano sta mettendo in atto nella striscia di Gaza.



## Antigone oggi, nonostante Sofocle

**Pamphlet**

Dopo averci regalato libri che smascherano la misoginia dei filosofi antichi, Eva Cantarella torna in libreria con il provocatorio *Contro Antigone* (Einaudi) in cui interroga criticamente la rilettura del mito che ne fece Sofocle. Ma anche leggendone le occorrenze contemporanee da Antigone-Rackete contro Salvini a Antigone di Parrella sul tema del fine vita.



## Liberarsi delle statue coloniali è sacrosanto

**Storia dell'arte**

Ma quale cancel culture! Gettare nel fiume il monumento allo schiavista Colston come avvenne a Bristol non è un sacrilegio. Certo, meglio non demolire ma decostruire criticamente. Tuttavia non si può negare che quel gesto fu il segno di una sensibilità nuova verso i diritti umani. Tomaso Montanari con *Le statue giuste* (Laterza) sgombra il campo da ogni ambiguità.